

CLASSE	Descrizione
CLASSE I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche.
CLASSE II	Porzioni di territorio a moderata pericolosità geomorfologica, edificabili con l'adozione di modelli accorgimenti tecnici.
CLASSE III	Porzioni di territorio caratterizzate da condizioni di pericolosità geomorfologica tali da impedire l'utilizzo qualsiasi edificazione, con l'eccezione delle aziende agricole secondo quanto indicato dalle N.T.A.
CLASSE IIIa1	Porzioni di territorio a pericolosità elevata che presentano caratteri geomorfologici o litologici tali da impedire l'utilizzo qualsiasi edificazione (dissesti quiescenti, aree con elevata propensione al dissesto).
CLASSE IIIa2	Porzioni di territorio non edificabile caratterizzate da forme di attività geomorfologica recente od in atto (dinamica attivo-erosione - dissesti) a pericolosità molto elevata, non utilizzabili ai fini urbanistici.
CLASSE IIIb2	Porzioni di territorio edificabile, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio edilizio esistente. Nuove costruzioni, ampliamenti o completamenti saranno consentiti a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto territoriale.
CLASSE IIIb3	Porzioni di territorio edificabile, per le quali a seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale sarà possibile solo un modesto incremento di carico antropico. Sono da escludersi nuove unità abitative e completamenti.
CLASSE IIIb4	Porzioni di territorio edificabile, per le quali anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione, antropizzabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento di carico antropico.

VERIFICHE IDRAULICHE (Studio Idraulico Ing. Ena)

Tr. 50

Tr. 100

Tr. 200

Tr. 300

ALTRI SIMBOLI



Aree (realizzate od a progetto).



Delimitazione ambiti (ex definitis con criterio geomorfologico).



Confine del territorio comunale desunto da base cartacea.

PROCESSI ATTIVI (movimenti registrati storicamente)

Fa (FA1)

Aree soggette a crolli e ribaltamenti diffusivi (Progetto I.P.F.).

Fa (FA3)

Forme antiche e recenti caratterizzate da attivazione più o meno recente riconducibili a movimenti di tipologia rotazionale.

Fa (FA4)

Forme antiche e recenti caratterizzate da attivazione più o meno recente riconducibili a movimenti di tipologia planare.

Fa (FA9)

Dissesto con meccanismo di movimento prevalente per cedimento e/o combinato, per movimenti di tipo rotazionale e/o colare.

Fa (FA10)

Aree con dissesti diffusivi superficiali, forme coinvolgenti ed aree con processi erosivi diffusi ed accentuati (calanche e rovine), scarpate inospugnamente attive.

PROCESSI QUESCENTI

Fq (FQ3)

Forme caratterizzate da dissesti quiescenti riconducibili a movimenti di tipologia rotazionale.

Fq (FQ8)

Deformazione Gravativa Profonda di Versante.

Fq (FQ10)

Forme per lo più antiche, riguardanti il substrato caratterizzate da diffusa quiescenza. Possibili riattivazioni (dissesti antichi con meccanismo di vario tipo spesso combinati).

CONOIDI ALLUVIONALI

Ca

Area di conoidi attivi o potenzialmente attivi.

Cp

Area di conoidi attivi o potenzialmente attivi parzialmente protetti.

Cn

Area di conoidi non recentemente attivati.

VALANGHE

Valanghe individuate mediante rilievo sul terreno e per fotointerpretazione (rilevamento delimitato); valanghe segnalate dalla bibliografia esistente (contorno probabile desunto da cartografie a scala variabile).

(Per la legenda delle rappresentazioni urbanistiche vedasi la tavola 1)

